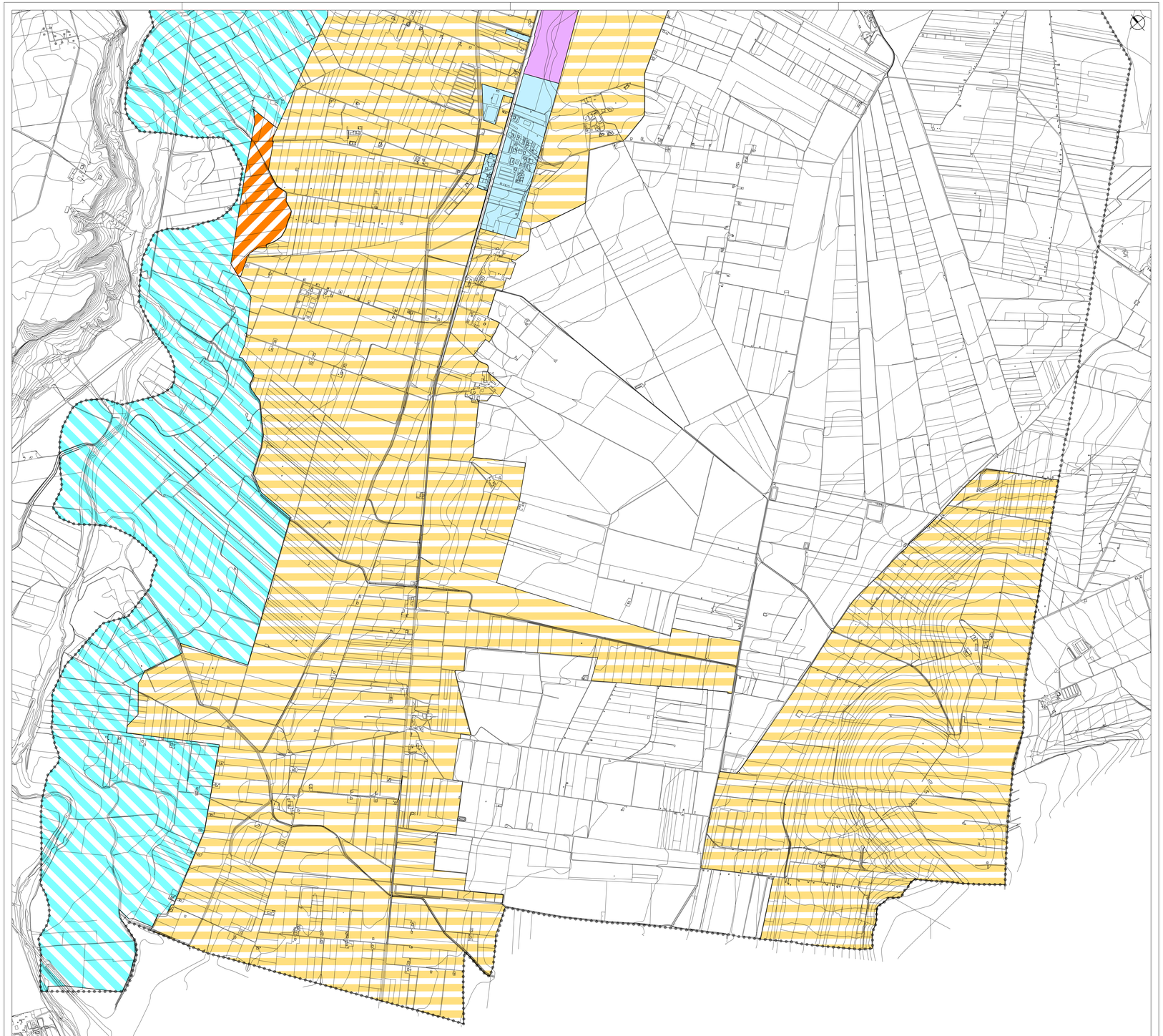


LEGENDA

Confine comunale

Contesti Urbani

1. Art. 47.4, comma 6 delle NTA del PUG/P;
2. Art. 28.3.15 delle NTA del PUG/P.

Carta dei Contesti Rurali

I Contesti rurali, sono le parti del territorio prevalentemente non "urbanizzate", caratterizzati da differenti rapporti tra le componenti agricole/produttive, ambientali, paesaggistiche ed insediative.
Il PUG/ parte strutturale definisce il perimetro e individua specifiche azioni di uso, tutela, recupero e valorizzazione finalizzate ad assicurare la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici presenti sul territorio.
Nella prospettiva dello sviluppo sostenibile ed in ragione dei diversi ruoli oggi assegnati al territorio rurale, legati non solo alla produzione agricola e zootecnica ma anche all'assolvimento di funzioni ambientali e alla produzione di paesaggi, le azioni di trasformazione fisica dei contesti rurali dovranno essere orientati:

- alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale, promovendo il sistema produttivo aziendale per le funzioni e tipologie produttive significative e lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e multifunzionale; preservando i suoli di elevato pregio attuale e potenziale ai fini della produzione agricola, per caratteristiche fisiche o infrastrutturali, consentendo il loro consumo solo in assenza di alternative localizzative tecnicamente ed economicamente valide;
- alla valorizzazione della funzione dello spazio rurale di riequilibrio ambientale e di mitigazione degli impatti negativi degli insediamenti, anche attraverso il rafforzamento del ruolo di presidio ambientale delle aziende, prestando particolare attenzione alle zone di maggior pregio ambientale e a più basso livello di produttività;
- alla promozione della permanenza delle attività agricole e mantenimento di una comunità rurale vitale, specie nelle aree marginali, quale presidio del territorio indispensabile per la sua manutenzione e salvaguardia, incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari;
- al mantenimento e sviluppo delle funzioni economiche, ecologiche e sociali della silvicoltura;
- alla promozione del recupero del patrimonio rurale esistente, con particolare riguardo a quello di valore storico/architettonico/ambientale, e limitazione della nuova edificazione a esigenze degli imprenditori agricoli strettamente funzionali allo sviluppo dell'attività produttiva.

I Contesti Rurali individuati e disciplinati nel PUG/S, sono:
1. CR.V, - Contesto rurale a prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico
   - CR.VA - Contesto rurale con valore ambientale, ecologico e paesaggistico eccezionale (ATE "A");
   - CR.VB - Contesto rurale con valore ambientale, ecologico e paesaggistico rilevante (ATE "B");
   - CR.VC - Contesto rurale con valore ambientale, ecologico e paesaggistico distinguibile (ATE "C");
   - CR.VD - Contesto rurale con valore ambientale, ecologico e paesaggistico relativo (ATE "D");
2. CR.E - Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare;
3. CR.MR - Contesto rurale marginale da rifunzionalizzare;
4. CR.PNI - Contesto rurale destinati ad insediamenti produttivi di nuovo impianto.

CR.V, Contesti Rurali a prevalente Valore Ambientale e Paesaggistico

CR.VA, Contesto Rurale a Valore Paesaggistico eccezionale ("ATE A")

CR.VB, Contesto Rurale a Valore Paesaggistico rilevante ("ATE B")

CR.VC, Contesto Rurale a Valore Paesaggistico distinguibile ("ATE C")

CR.VD, Contesto Rurale a Valore Paesaggistico relativo ("ATE D")

In questi contesti, coincidenti con gli ambiti paesaggisticamente, ambientalmente ed ecologicamente rilevanti, interessati da sistemi di tutela sovraordinati (Parco Regionale del Fiume Ofanto; Sito di Importanza Comunitaria "Valle Ofanto - Lago Capacciotti"; Aree a Pericolosità idraulica definite dal Pai dell' AdB; Parchi Territoriali) e/o da beni strutturanti il paesaggio e l'ambiente di Canosa di Puglia (Corridoio fluviale dell'Ofanto; tracciati e beni storici ed archeologici; sistema geomorfologico), il PUG/parte strutturale incentiva le attività di tutela e gestione delle aree.
Nelle NTA è individuata una specifica disciplina di tutela e valorizzazione delle aree di valore naturale ed ambientale e delle relative fasce di tutela, del recupero del patrimonio edilizio esistente nel rispetto delle caratteristiche funzionali, tipologiche e costruttive originarie, dell'armonizzazione degli assetti insediativi e infrastrutturali del territorio con finalità di tutela dell'ambiente naturale e delle sue risorse.
In questi contesti, è necessario:

- assicurare la conservazione o la ricostruzione del paesaggio rurale e del relativo patrimonio di biodiversità, delle singole specie animali o vegetali, dei relativi habitat e delle associazioni vegetali e forestali;
- la salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali ambientalmente sostenibili e dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici presenti;
- la salvaguardia o ricostruzione dei processi naturali, degli equilibri idraulici ed idrogeologici e degli equilibri ecologici;
- la salvaguardia degli elementi identitari del territorio.

CR.E, Contesti Rurali a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare

Questi contesti sono destinati al mantenimento ed allo sviluppo della attività e produzione agricola. In generale non sono consentiti interventi in contrasto con tali finalità o che alterino il paesaggio agrario e l'equilibrio ecologico. Qualsiasi intervento di trasformazione o di ristrutturazione agricola dovrà prevedere il miglioramento delle condizioni idrogeologiche del terreno e l'incremento del patrimonio arboreo autoctono.

CR.MR, Contesti Rurali Marginali da Rifunzionalizzare

Corrisponde al borgo agricolo storico di "Loconia" ed alle aree limitrofe già indicate dal PRG vigente come zone produttive da insediare (zone D1).
In questo contesto, il PUG/Strutturale mira a contrastare le condizioni generali di degrado, favorendo e rafforzando il permanere degli insediamenti rurali esistenti attraverso la riqualificazione (o rigenerazione) dei tessuti edilizi esistenti ed attraverso l'integrazione con attività produttive integrative del reddito agricolo.
Nel quadro generale, tali aree divenute marginali, o tendenti a progressiva marginalizzazione, per la produzione agricola costituiscono elementi significativi per "utilizzi strategici" come riutilizzo per finalità agrituristiche e/o per la costruzione dei corridoi ecologici che, connettendo elementi di rilievo dal punto di vista ambientale, diano corpo ad un sistema di reti ecologiche.
Sono consentiti interventi di rigenerazione e riqualificazione degli insediamenti esistenti, consentendo incrementi volumetrici legati ad esigenze funzionali.

CR.PE, Contesti Rurali destinati ad insediamenti Produttivi Esistenti

Sono le aree rivenienti dal Piano Particolareggiato vigente oggetto di Del. C.C. n.58/2006, Del. C.C. n.2/2007, Del. C.C. n.36/2009, Del.G.R. n.935/2009.

CR.PNI, Contesti Rurali destinati ad insediamenti Produttivi di Nuovo Impianto

Sono i contesti individuati dal PUG come aree destinate ad insediamenti produttivi localizzate in aree già servite da idonee infrastrutture tecnologiche e per la mobilità e/o in continuità con la città consolidata per evitare consumo del suolo e costi di urbanizzazione eccessivi.
Il PUG/parte strutturale, confermando per la parte produttiva esistente quanto già previsto nel PRG vigente o recependo quanto disciplinato dai PUE eventualmente intervenuti, ne stabilisce i criteri e gli indirizzi, relativi al dimensionamento e alla programmazione nel tempo dell'uso insediativo, a cui la parte programmatica dovrà attenersi per selezionare quelle da utilizzare prioritariamente e per costruire la relativa disciplina urbanistica.

CP.VP - Contesti Periurbani periferici con rilevante Valenza Paesaggistica ed ambientale

CP.VP - Contesti Periurbani periferici con rilevante Valenza Paesaggistica ed ambientale



Base cartografica: Carta Tecnica Regionale 1:5.000

REGIONE PUGLIA

CITTA' DI

CANOSA DI PUGLIA

PUG

PIANO URBANISTICO GENERALE
l.r. n.20/2001 - Del.G.R.1328/2007

tav.d.4/c

Previsioni strutturali (PUG/S)

Carta dei contesti rurali

scala 1:10.000

Adeguamento alla "Conferenza di Servizi" del 02.09.2013 e succ.

Sindaco:	**Ernesto La Salvia**
Assessore all'Urbanistica:	**Pietro Basile**
Ufficio di Piano:	
R.U.P./Coordinatore:	**ing. G. Limongelli** (UTC) ing. F. Cannone (UTC) ing. M. Maggio (UTC) arch. C. Sorrenti (UTC) geom. A. Cristiano (UTC)
Consulenza generale: VAS e aspetti ambientali:	Studio Associato Fuzio Agenzia Territoriale per l'Ambiente